



Evento collaterale della 12. Mostra Internazionale d'Architettura la Biennale di Venezia

CULTURE_NATURE green ethics – habitat – environment

Descrizione delle opere

UNIVERSITÀ

POLITECNICO DI TORINO

Negli elaborati grafici e modelli redatti durante i laboratori di progettazione, tesi di laurea e di dottorato realizzati dal Politecnico di Torino vengono declinati i diversi punti di vista dell'approccio al rapporto tra architettura (cultura) e natura:

- la riqualificazione ambientale delle aree urbane dismesse e il progetto di insediamenti residenziali ecocompatibili;
- la composizione architettonica e il progetto ecocompatibile (il parco urbano, il centro culturale, il museo, l'involucro abitativo minimo);
- l'involucro edilizio e l'energia, l'architettura solare;
- la sostenibilità ambientale e l'uso della vegetazione (la parete e il muro vegetali);
- lo sviluppo di modelli di valutazione economico-ambientale;
- il gioco e la natura;
- la biomimetica;
- la luce naturale in architettura.

Tesi

Relatore Prof. Roberto Apostolo

- Valeria Miatto, Pier Museum, *South Beach, Miami, Museo dell'immigrazione sudamericana.*
- Roberta Antonelli, Alessandro Tarantini, *Munch & Stenersen Museum, Oslo.*
- Davide del Giudice, *Tsunami Memorial Design Competition Network as Design Tool.*

Relatore Prof. Cristina Bianchetti

- Daniela Ruggieri, *Marina di Latina: nuove strategie dell'abitare nel territorio della bonifica.*
- Giuseppina Letizia, *Instabile omogeneità. Riciclo delle acque e produzione agricola come strategie di ridisegno del litorale molisano.*

Relatore Prof. Nuccia Maritano Comoglio

- Simone Cantoni, *Il bambù nelle costruzioni: studio di un giunto reversibile per strutture reticolari in bambù.*

Relatore Prof. Pierre-Alain Croset

- Manuele Mandrile, *Olympeked: Beijing-Torino Design Studio 2008. Progetto integrato di un museo dell'acqua e di un sistema di recupero dei reflui urbani.*

Relatore Prof. Orio De Paoli

- Andrea Levra Levron, Fabrizio Sanfilippo, *Involucro ed energia: riqualificazione energetico-ambientale di edifici atc, Torino.*

Relatore Prof. Mario Grosso

- Federica Bione, Marta Ghia, *Progetto sostenibile di un centro congressi a Grugliasco.*

Relatore Prof. Aimaro Isola

- Alessandro Mazzotta, *L'acqua materia e immagine del paesaggio costruito: tra sostenibilità e sensibilità.*

Relatore Prof. Guido Laganà

- Barbara Pietrantoni Penno, Stella Saracino, *Progetto di struttura polifunzionale nell'area centrale di Osasco, São Paulo.*
- Silvia Dallora, Matteo Mentigassa Farè, *Diogene: microarchitettura nomade polifunzionale auto costruibile.*
- Anna Giovannini, *Meditazione, progetto di un centro culturale Zen (meditazione ed arti marziali).*

Relatore Prof. Roberto Pagani

Giacomo Chiesa, *Biomimicry, from technology to innovation for architecture*

Relatore Prof. Matteo Robiglio

- Cristina Becchio, *The erratic boulder of the Bolzano's countryside. A bioclimatic block in mwc – Mineralized Wood Concrete*
- Daniela Raimondo, *Pareti verdi: qualcosa in più oltre il fattore estetico*

Relatore Prof. Piergiorgio Tosoni

- Francesca La Malva, Alessandro Bellesia, *Arcology: more with less. Solar architecture. Il laboratorio urbano di Paolo Soleri*
- Stefano Oletto, *Spielraum (room to play). Experimental workshop for children. Creative experiences in architecture*

Relatore Prof. Sergio Ignazio Vitagliani

- Serena Fiorelli, *La percezione spaziale e l'ambiente nell'evoluzione dinamica dell'abitare. I paradigmi del progetto architettonico dall'analisi retrospettiva alla prospettiva sperimentale*

Laboratori

Prof. Enrico Moncalvo, Domenico Bagliani

Laboratorio "Il progetto di architettura" 01JIEAA

Prof. Luca Moretto e Fortunato D'Amico

Laboratori di Architettura-Tecnologia-Disegno industriale

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di Ingegneria edile-Architettura e Polo regionale di Lecco

La progettazione della sostenibilità

Gabriele Masera e Matteo Ruta *

* Ricercatori di Produzione edilizia presso il Dipartimento BEST del Politecnico di Milano

Il corso di laurea in Ingegneria edile-Architettura, attivo presso il Polo regionale di Lecco da undici anni, ha da sempre tra i suoi obiettivi quello di rendere la sostenibilità un vero e proprio fondamento disciplinare, che deve essere metabolizzato dagli studenti durante l'intero ciclo di studi quinquennale. Coerentemente con lo spirito dei fondatori del corso, Ettore Zambelli (recentemente scomparso) e Giuseppe Turchini (preside della Facoltà di Ingegneria edile-Architettura), gli apprendisti progettisti vengono attrezzati, nelle diverse discipline progettuali e tecniche, con una cultura tecnica completa che spazia dalla costruibilità delle forme al controllo delle variabili energetiche e ambientali.

I lavori presentati dimostrano come ormai i progetti dei laureati in Ingegneria edile-Architettura, incorporino in maniera del tutto naturale la dimensione ambientale dell'architettura, assumendone la complessità teorica e gli strumenti necessari alle indispensabili verifiche ingegneristiche.

Tesi

Relatore Prof. Ettore Zambelli

- Andrea Borghi, Gabriele Lobaccaro, Giulio Zani, *Strategie progettuali per un grattacielo ecosostenibile a Torino Porta Susa*
- Andrea Brivio, Davide Conti, Fabio Galli, *S_M_L Residential building in Malaysia: progetto architettonico-strutturale-tecnologico.*
- Andrea Carlino, Eugenio Giorgetta, Francesco Pittau, *Innovazione verso l'alto e sostenibilità verso l'ambiente: progetto di un edificio a torre multifunzionale.* Gianluca Pesenti, Monica Tengattini, *Centro salute e maternità di Banantoumou (Mali): tecnologie appropriabili e condizioni di utilizzo del*

bambù come materiale da costruzione.

Relatore Prof. Gabriele Masera

- Isabella Colombo, Narghes Doust, Francesca Malgorani, *The Living bridge: progetto di un padiglione multifunzionale tecnologicamente evoluto nell'Università di Palermo.*

Relatore Prof. Piero Poggioli

- Adriano Marredda, *Betile: progetto per un nuovo museo d'arte nuragica e contemporanea a Cagliari, come occasione di riqualificazione urbana dell'area costiera Sant'Elia.*

UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA Facoltà di Architettura Valle Giulia

Progetto Ambiente-Natura-Degrado delle città presso il corso di Scenografia digitale televisiva e cinematografica

Prof. Andrea Felice

Nel programma del progetto sviluppato da Andrea Felice, i temi e tematiche del *Progetto Ambiente-Natura-Degrado delle città*, sviluppato all'interno del corso di Scenografia digitale televisiva e cinematografica, prendono spunto dal rischio di forte degrado ambientale delle nostre città, sottoposte a stress inquinante e allo sconvolgimento climatico che inevitabilmente va a toccarle, interessando l'architettura stessa che in alcuni casi diviene passiva, in altri subisce uno scatto culturale in avanti nel reagire ai disagi.

- Stella Pizziconi, una natura incontaminata nel futuro parco di villa Borghese ispirato a Skull Island di King Kong
- Claudia Marvisi pensa il Foro romano circondato all'orizzonte da una catena alpina, quasi fosse Aosta
- Matteo Di Capua, una sequenza ispirata al film *The Day After Tomorrow* con un'era glaciale a Roma, nel Pantheon
- Luca Ferranti, un'invasione aliena con temporali terrificanti al laghetto di villa Borghese
- Antimo Fiorillo si ispira alla *Guerra dei Mondi* e villa Borghese finisce sotto le fiamme di un attacco alieno per la conquista della Terra
- Vincenzo Masturzo con un'insolita visione della Galleria d'Arte Moderna a Roma inondata dalle acque, in un lontano futuro, quando Roma sarà la città dei grattacieli ovunque
- Claudio Clemente con una sequenza ispirata alla natura fantastica della saga di Harry Potter
- Max Pagano con un video su piazza San Pietro travolta dalle onde anomale del mare mediterraneo
- Luca Di Cecca, Emanuele Cosentino e Davide Ippolito con un video su un'era glaciale a Roma
- Manlio Paglione crea una Roma del futuro lontano, con la chiesa dell'architetto Mayer a bordo cascata in un quartiere circondato da grattacieli ed edifici intelligenti collocati su un terreno tra le dune del deserto sahariano e la giungla amazzonica
- Alice Gatti pone in una palude, con tanto di lussureggiante collina, il castel Sant'Angelo per fare da sfondo a una sequenza nella quale la città di Roma e il suo Tevere, per le variazioni climatiche, potrebbero diventare come i Caraibi (ispirazione al film *I pirati dei Caraibi*)

ACCADEMIA DI ARCHITETTURA DI MENDRISIO

Il primo anno dell'Accademia di Architettura di Mendrisio (USI) è strutturato su quattro atelier differenti di progettazione diretti dagli architetti Roberto Briccola, Riccardo Blumer, Gabriele Cappellato, Bruno Keller e coordinati dall'architetto Mario Botta.

L'atelier condotto da Riccardo Blumer, con gli architetti Donata Tomasina e Matteo Borghi come assistenti, ha affrontato in questi anni una serie di esercizi progettuali in cui si sono predilette l'osservazione e la conoscenza diretta di alcuni fenomeni e leggi naturali che costituiscono le basi fisiche e ambientali del costruire.

- *Flessibilità in forma statica* (studenti Giacomo Barraja, Gaia Cambri, Maddalena Mattoni, Luca Rampazzi)
- Beatrice Castellini, Letizia Curti, Fiamma Paganelli, Lucrezia Vonzun, *Cocoon*

- Paola Meloni, Michael Svantner, Camilla Torrioni, *La stanza della roccia*
- Clara Alfieri, Mattia Brambilla, Pierre Petraccone, Alessandro Pioltelli, *Struttura di scorci*
- Samuel Bill, Giorgia Cesaro, Rocco Corini, Anna Sald, *L'angolo*
- Nina Dorici, Vera Hobrecker, Andrea Lozza, Domenico Roberti, *Senza fine*
- Alessandro Carollo, Daniel Giezendanner, Enrico Porrazzo, Matteo Riganti, *Tensioni visive*
- Camilla Carli, Thomas Cianflone, Maria Frangella, Andrea Maldarizzi, *Tunnel ottici*
- Saskya Odermatt, Mattia Reinhardt, Federico Rella, *"il taglio"*
- Sara Cavicchioli, Lèa Landry, Alice Maroso, *"in equilibrio"* Sorgente del Rodano
- Marianna Galbusera, Priscilla Girelli, Beatrice Roccetti, *"in equilibrio"* Sorgente del Rodano
- Valentina Della Giacoma, Michela Marabelli, Gianmaria Stefanini, *"finestra emersa"* Sorgente del Ticino
- Matteo Beccia, Pietro Del Vecchio, Maria Grazia Doglio, *"finestra emersa"* Sorgente del Reno

UNIVERSITÀ CAA FOSCAR, VENEZIA

UNIVERSITÀ IUAV (Architettura e Arti visive), VENEZIA

EAST CHINA NORMAL UNIVERSITY, SHANGHAI

Il video presentato alla Biennale di Architettura 2010, all'interno del programma "Culture_Nature", si propone come una rielaborazione dello scambio di progetti artistici, realizzati a Venezia e in Cina, da studenti delle università veneziane Ca' Foscari e IUAV e dall'Università di Shanghai East China Normal University.

Partecipanti

Giulia Zennaro, raccolta progetti Ca' Foscari e raccolta progetti artisti cinesi

Letizia Calori, raccolta progetti IUAV

Gorcin Zec, montaggio video

Artisti italiani

Cecilia Divizia

Corinne Mazzoli

Elisa Fantinato

Enrico Rech

Francesco Tessaro

Giacomo Zonta

Giovanni Zonta

Giulia Zennaro

Gorcin Zec

Maria Elena Fantoni

Natasa Vasilevic

Valentino Lucchiari

Artisti cinesi

皋翱 Gao Ao

李俐 Li Li

刘畅 Liu Chang

章惠博 Zhang Hui Bo

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA, MILANO

Creatività e sostenibilità a Spazio Thetis

La mostra, nata da una proposta dell'Associazione Flangini, che promuove da sempre l'arte contemporanea, vede coinvolti Spazio Thetis, l'Accademia di Belle Arti di Brera e l'Ufficio Erasmus Program.

Artisti

Vito Romanazzi

Ortociclo, 2009, bicicletta, carretto, terra, semi e sistema d'irrigazione

Marco Rossi

Quaderno, 2008, tecnica mista su carta

Stefano Spera

Interiorlandscapes, 2010, foto di installazione

Antonella Besia

Orme, 2010, installazione

COMUNI

COMUNE DI CIRIÉ

Il Nuovo Piano Regolatore di Cirié

Il recupero degli edifici degli anni sessanta costruiti lungo l'antica traccia delle mura medioevali testimoniata dalla superstite torre angolare. Il ridisegno dei prospetti, attraverso l'introduzione di griglie in cotto, di logge e serre, permette di evocare le antiche mura, mediante la rilettura architettonica ed energetica degli edifici. È il caso, ancora, di un edificio degli anni sessanta costruito sulla demolizione dell'antica filanda, da cui viene tratto il sistema di apertura e chiusura dei sistemi di oscuramento, catene azionate da un sistema idraulico, reinterpretato da sistemi mobili di *brise soleil*. Oppure, edifici degli anni settanta ridisegnati con sistemi passivi (serre, logge) e sistemi di chiusura-apertura.

Progettista del piano

Carlo Alberto Barbieri, architetto

con

Carolina Giamo, architetto

Consulenti

Graziella Fornengo, economista

Guido Laganà, architetto

Renata De Vecchi Pellati, geologo

Ennio Matassi, architetto paesaggista

Cristiano Picco, architetto

Amministrazione Pubblica, Cirié, Torino

Francesco Brizio, sindaco

Maria Margherita Peroglio Carus, assessore all'Urbanistica

Domenico Maschero, segretario comunale

Alberto Siletto, responsabile del Procedimento e dell'Ufficio tecnico

Isabella Farina, Ufficio tecnico

COMUNE DI MONZA

Green Street 2011

L'evento, previsto per la primavera del 2011, presenterà una serie di progetti ospitati da differenti realtà locali che, sulla scia di diversi approcci, saranno messi a confronto: dalla presa di coscienza della condizione critica del quotidiano e pragmatico rapporto tra uomo e natura alla scelta di pratiche sostenibili che metteranno sul tavolo una nuova idea di sviluppo.

Progetto:Ruggero Montrasio;Curatela generale:Michela Genghini

Coordinamento generale:Doda Gulfi

Progetto allestimento:Assostudio s.r.l.

ARCHITETTI

AR.DEA

ARTURO MONTANELLI

Off Leash

E' un museo itinerante composto da un modulo container che oltre a essere contenitore diventa contenuto. Con il sottile titolo di Off Leash, ovvero "senza guinzaglio" il progetto-installazione a quattro mani sottintende significati sottili ma, nella sostanza, forse uno soltanto: la mescolanza. Ibridazione tra le genti, tra i generi, tra le culture, tra le arti, tra identità e alterità,

ASSOSTUDIO

Cubo verde

Natura, arte, architettura

Cubo verde propone una rappresentazione simbolica dell'edificio attraverso una totale semplificazione degli elementi architettonici, che originano un metafisico modulo di paesaggio urbano.

BENEDETTO CAMERANA

Environment Park, Torino, 1997-2010

Environment Park riporta alla condizione originaria di green-field quello che è stato un brown-field e operare un rovesciamento di immagine e funzioni per la città e della città. Il Parco Scientifico Tecnologico dell'Ambiente, trasforma l'area dell'ex Ferriere Fiat, in un parco destinato alla produzione "immateriale" della ricerca.

GIULIO CEPPI / TOTAL TOOL MILANO

kmzero road

Il progetto kmzero road, concepito secondo i criteri del venture design vuole rovesciare l'idea di strada trasformandola addirittura in una sorgente energetica che sfrutta fattori naturali presenti in sito (sole, vento...) e il passaggio stesso degli autoveicoli per produrre energia pulita e rinnovabile.

DONATO CERONE

Salerno: il progetto urbano per l'area della fonderia Pisano

Il progetto si sviluppa, andando verso nord, lungo via dei Greci, a partire dall'area dell'ex MCM. Sul lato sinistro si sviluppano, in sequenza, tre modelli di insediamento residenziale

L'architettura che si propone è un'architettura consapevole che rivela la connessione esistente con altre materie in un quadro globale di correlazioni.

FACCHINETTI & PARTNERS

La rosa del deserto - Wellness center, Abu Dhabi

Il progetto è relativo a una struttura polifunzionale che ospita, come funzione principale, un centro benessere completo di ambienti per le cure termali, ma è dotato anche di stanze "business" multimediali. La filosofia del progetto è stata quella di rispettare la natura dei luoghi, legandolo alla cultura locale associata a una cultura internazionale.

LUIGI FERRARIO

Padiglione espositivo galleggiante in alluminio

Rielaborata in versione galleggiante, una porzione della casa prefabbricata in alluminio ideata da Luigi Ferrario è divenuta uno dei padiglioni dell'esposizione "Culture_Nature". Grazie alle dimensioni impostate su un modulo di base standard e alla struttura portante formata da un telaio in alluminio, il prototipo d'abitazione originario può essere agevolmente ridotto oppure ingrandito per rispondere alle differenti esigenze di nuclei familiari costituiti da un diverso numero di componenti.

FRIGERIO DESIGN GROUP

I tralici del futuro

Tra i sei progetti finalisti del concorso internazionale "Tralici del futuro", bandito da Terna per la realizzazione dei nuovi sostegni a basso impatto ambientale e alto valore tecnologico ed estetico finalizzati al rinnovamento della rete nazionale per la distribuzione dell'energia elettrica nel 2009, tre portavano la firma di Frigerio Design Group: oltre a Dinamico caos, che si è classificato secondo, Leggero per forma e Crescita componibile.

GABBIANI & ASSOCIATI Studio di Progettazioni

Abitazione, isola di Albarella (Rovigo)

L'abitazione si trova sull'isola di Albarella, nel Parco naturale del Po, in prossimità del delta, a sud della laguna veneta e collegata alla terraferma da un ponte.

L'acqua e il cielo sono i due elementi generatori del progetto della casa, pensata come una sottile e sinuosa linea di interfaccia tra di essi.

Alessia Guarnaccia

ECOPLASBRICK

L'installazione Ecoplasbrick è una "rappresentazione/interpretazione" del progetto di ricerca Eco-Plasbrick. Sviluppo e sperimentazione di un sistema edilizio ecosostenibile, realizzato con l'impiego di plastiche miste, provenienti dalla raccolta differenziata, condotta dall'architetto Alessia Guarnaccia nell'ambito del dottorato in Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

KING ROSELLI ARCHITETTI + GRITTI ARCHITETTI + PCR s.r.l.

Composito minimo

L'installazione si propone di illustrare le potenzialità architettoniche dei materiali compositi di nuova generazione. L'accoppiamento di più materiali allo scopo di ottenerne uno con caratteristiche migliori è parte integrante dell'idea stessa di architettura.

ANDREAS KIPAR

Fluidum Landscape Energy

Il progetto *Fluidum Landscape Energy* ricerca il tema della continuità nelle tre dimensioni spaziali (x, y, z) esprimendosi all'interno del cortile dello Spazio Thetis attraverso tracce, fluide e reattive, quasi scie luminose, che diventano "contesto e opera" allo stesso tempo.

Fluidum è il movimento di chi cammina, libera e manifesta la scelta di sostarvi. Queste tracce rappresentano il progetto d'installazione e si traducono nella realtà in solchi nel terreno.

MAPP + STUDIO CARDENAS + LAND

Think Green

Dall'incontro tra lo Studio Cardenas, lo Studio Land e il Museo d'arte Paolo Pini (MAPP), con il coordinamento di Fortunato D'Amico e Alessandra Coppa, è stato realizzato per il Salone del Mobile 2010 l'evento *Think Green*, un laboratorio sperimentale dove architettura, paesaggio e arte hanno collaborato insieme. Sono state mostrate al pubblico tre serre realizzate in bambù e arricchite da terra e piante aromatiche interamente assemblate a secco attraverso un esercizio di autocostruzione guidato da Mauricio Cardenas e Beppe Ortile insieme agli studenti del Politecnico di Torino, del Politecnico di Milano (sede di Lecco) e di Domus Academy.

MARCO ACERBIS STUDIO

Polo per l'innovazione strategica PO.LIN.S, Portogruaro (Venezia), 2008-2010

All'interno di Eastgate Park, il più grande parco integrato logistico industriale e artigianale del nord-est orientale con sviluppato da Pirelli Re, è stato costruito il Polo per l'innovazione strategica. L'edificio è certificato classe a+ secondo gli standard di CasaClima e utilizza materiali ecosostenibili come la fibra di legno e fonti di energia rinnovabile quali geotermico e fotovoltaico.

FABIO MARIANI

Piazza della Visitazione, Matera

Questo progetto intende riconciliare la città di Matera con il suo territorio e con la sua storia attraverso l'utilizzo del verde quale tessuto connettivo, l'integrazione piuttosto che la contrapposizione. Elementi apparentemente opposti si congiungono fondendosi in un unicum organico, il naturale è artificiale, la natura è l'architettura, il parco è gli edifici.

LUCA MORETTO

Guscio

In un contesto stratificato di pietre come Venezia, su uno dei suoi pochi prati, si posa una "farfalla" di legno, un guscio che ospita temporaneamente le persone: per pochi attimi il sogno può bastare. Sotto il guscio, dentro il guscio, si può far l'amore, si può osservare il paesaggio, si possono leggere poesie, ci si può riposare nella penombra, al riparo dai raggi diretti del sole.

PAOLO BODEGA

Albero di cristallo, Timișoara (Romania)

Il nuovo edificio sorgerà in un'area verde nel centro di Timișoara e con essa dovrà condividere i ritmi stagionali, il riverbero delle luci, la cangiante dei colori.

Proprio per questo particolare contesto l'edificio è stato concepito, non solo dal punto di vista architettonico, come un vero e proprio albero, in cui anche i sistemi energetici che lo alimentano prendono spunto dalle funzioni vitali tipiche del mondo vegetale.

ROCCATELIER ASSOCIATI + BMS PROGETTI

Social housing

E' un progetto per una casa da dare in social housing che propone un modo nuovo di costruire e di organizzare il cantiere, avendo la possibilità di realizzare "a terra" la sua struttura portante: pilastri e travi orizzontali in profilati di ferro e i solai in legno assemblati mediante semplici nodi (cerniere) realizzati a freddo e sollevati mediante semplice tiro dal piano (varo) con autogru.

STUDIO CARDENAS

Bootech – Bamboo Eco Dome

Il tema di ricerca di questa proposta è l'utilizzo del bambù come uno dei materiali naturali più adatti per le costruzioni, letto con un linguaggio e una tecnica contemporanei. Questa nuova ricerca riprende il tema della semplificazione del montaggio a secco che non necessita di manodopera specializzata. Il bambù viene utilizzato, sotto forma di stecche, per comporre una porzione di cupola geodesica.

STUDIO12 DI FRANCESCA CUTINI E PIERANGELA COSTI

Serra sui tetti di Milano

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare nuovi volumi, una veranda e una serra di circa 70 metri quadrati all'ottavo piano di un moderno palazzo milanese, nel rigoroso rispetto dei regolamenti comunali e secondo le più moderne tendenze di bioarchitettura.

MAURIZIO VARRATTA

Un cubo hi-tech per la iGuzzini Illuminazione di Recanati

L'edificio progettato come ampliamento del quartier generale della sede di Recanati della iGuzzini Illuminazione è un monolite destinato ai "laboratori della Luce". Le scelte progettuali sono state valutate nell'intento di massimizzare il livello di sostenibilità ambientale definito dal sistema di certificazione Sustainable Building Challenge certificato dall'istituto iisbe (international initiative for Sustainable Built Environment).

VUDAFIERI SAVERINO PARTNERS

Reflective Natural

Si tratta di una sorta di "dolmen" contemporaneo, costituito da cinque lastre specchianti montate come un castello di carte. L'esterno di questa architettura riflette la natura circostante, mentre all'interno le pareti sono rivestite di piante rampicanti. Si viene così a definire uno spazio chiuso, ma dai confini incerti e dalle geometrie distorte, in cui il sole e l'acqua possono entrare, il pavimento diviene prato riflettendosi sulle pareti e sul soffitto e le pareti esterne divengono cielo.

ARTE

ROBERTO FELICE MARIA GILARDI *alias* BOB GIL

The Big Black Ring – Il Respiro dell'Universo

Ogni atto è preceduto da un pensiero che lo ha generato e "i processi mentali sono il nulla da cui tutto diviene", secondo un "ordine cosmico" che gli antichi Saggi egizi chiamavano MAÄT, l'"intelligenza cosmica" equilibratrice dell'Universo che presiede al rispetto della Verità e della Giustizia.

SILVIA CAPILUPPI

Madre rossa

Si tratta di un Mandala sonoro realizzato con i quattro elementi che costituiscono la Pasta Madre.

La quinta essenza – la Pasta Madre – si realizza in un equilibrio di acqua, olio, farina e miele, avvolta dal suono dalle campane tibetane forgiate nella lega dei sette metalli planetari: oro – *Sole*; argento – *Luna*; ferro – *Marte*; mercurio – *Mercurio*; stagno – *Giove*; rame – *Venere*; piombo – *Saturno*. L'installazione si presta a essere esposta in Natura, possibilmente in prossimità di alberi.

CRISTINA CARY E MARIO TASSONI

Omni Karma

Il progetto nasce dallo studio di un masso glaciale – Pera Cunca – inciso a cospicue, seme e simbolo iniziale di *Polaris*, progetto di valorizzazione culturale-ambientale in cui è coinvolto il Canavese e il Vercellese e di cui *Omni Karma* è la trasposizione creativa. Evoca geografie umane coinvolte in un ciclo rinnovativo.

ROBERTO FALLANI E MASSIMO DOMENICUCCI

Opus ornata

Da sempre il rapporto tra natura e cultura si presenta conflittuale. Solo con le tecnologie informatiche la cultura scientifica sembra aver trovato il tempo di occuparsi della natura e capire che non ci sarà futuro al di fuori di essa. Con l'installazione *Opus ornata*, Roberto Fallani mette in scena sotto forma di allegoria questa seconda ipotesi del rapporto Natura-Cultura.

PIERO GILARDO

Il Parco d'Arte Vivente di Torino

Il Parco d'Arte Vivente di Torino, nella misura in cui agisce come grande laboratorio della bioarte e dell'arte ecologica, dispiega un transito verso la cultura della sostenibilità ambientale. Nel PAV si sperimenta una nuova concezione museografica all'insegna del paradosso: "Il museo fuori dal museo", il "museo interattivo nella natura" o, meglio, "bioparco d'arte"; e si esplica come contesto nel quale l'esperienza artistica si coniuga a un ampio ventaglio di esperienze ludiche, cognitive e relazionali.

ALESSANDRO GIRAMI

Cornicirami

Protratta verso nuovi sviluppi, l'evoluzione del pianeta può esistere solo in accordo armonico tra le parti e gli esseri. Nell'immedesimazione tra natura arborea e natura umana nasce l'artificio scenico degli eventi dove si inquadrano i saperi e si modificano le vocazioni del contemporaneo.

Le mani simili ai rami degli alberi, sono soggetti e oggetti di trasformazione perenne implicate nella costruzione di un quadro mai stabile ma costante nei principi di crescita.

NANI ALESSANDRO MARCUCCI PINOLI

Pomodoro della palla

Il rapporto con la natura, in questa raffigurazione dell'ortaggio rosso adattato ad alloggiare un altro elemento sferico, sta nel segno visibile e in quello nominale. L'arte del gioco, include traslitterazioni e movimenti repentini verso soluzioni di lettura esclusive e puntuali.

RENATO MEREGHETTI

Paralleli Vertebrali

I *Paralleli Vertebrali* sono il risultato di un'osservazione fatta da Meneghetti in occasione di un viaggio a Santo Domingo, quella dell'analogia formale dei tronchi delle palme dei Caraibi con gli elementi dello scheletro umano. Sul fondo anatomie umane, nell'installazione di cotone dipinti a partire da fondi radiografici, variamente disposti nell'architettura aperta, segnati con rilievi umani, muovono al vento in una variazione continua di forme che evoca il parallelo tra pianta e colonna umana.

ARMANDO MARROCCO E LAURA SCRIMIERI

Pietra e Messaggio

Pietra e Messaggio prende ispirazione dal concorso d'idee per la "Riqualificazione della fascia costiera sud di Gallipoli dal piazzale della Torre San Giovanni alla Torre di Punta Pizzo", bandito dal Comune di Gallipoli (Lecce). Uno degli elementi di forza del progetto è stata la scelta di riqualificare e valorizzare il Parco naturale regionale dell'isola di Sant'Andrea e Punta Pizzo attraverso un completo sistema di interventi volti a favorire una maggiore e consapevole fruizione dell'area protetta del parco.

DARIO MIGLIARDI

Il quadrilatero di San Salvario a Torino

San Salvario è parte della circoscrizione 2, racchiuso dal perimetro di corso Vittorio Emanuele, via Madama Cristina, corso Marconi e via Nizza. Poco meno di un chilometro quadrato in pieno centro cittadino. Tra la stazione di Porta Nuova, il parco del Valentino, il fiume Po e i palazzi del centro. È uno dei quartieri più fantasiosi e colorati della città, dal punto di vista umano e per quanto riguarda le attività commerciali.

MARICA MORO

Dall'acqua alla vita

Attraverso un approccio creativo semplice ed essenziale, Marica Moro affronta nel suo lavoro l'interrogativo sull'origine della vita, sul rapporto tra l'uomo e gli elementi fisici del mondo in cui vive. Un essere vivente dalle sembianze umane, ma molto vicino alla forma vegetale di un germoglio, si erge sulla cima di un grande vaso riempiendo di "vita" l'oggetto inanimato.

FABRIZIO MUSA

Costruire è di per sé un atto sacro, è un'azione che trasforma una condizione di natura in una condizione di cultura; la storia dell'architettura è la storia di queste trasformazioni. La natura deve essere parte dell'architettura così come l'architettura deve essere parte della natura: i due termini sono reciprocamente complementari.

Mario Botta

NINO MUSTICA

Il Fiore

Le opere di Mustica si presentano come forme organiche evolutive di una tecnatura. La natura artificiale è parte integrante della ricerca di Mustica sull'ambiente. Geometrie naturali complesse come i petali dei fiori, che prevedono infinite variazioni, sono considerate dall'artista forme di computerizzazione naturale.

SONJA QUARONE

Il mio nido

Non m'interessa la casa, ma l'idea di casa. Nel mio "nido" non c'è superfluo e superficiale ma la purezza essenziale. È un luogo intimo che custodisce, nasconde e calma la paura; è robusto e forte, ma allo stesso tempo le sue forme sono morbide e sinuose. È fatto di reti, di protezione e di cattura. È una nuvola accogliente che può diventare gabbia. È un rifugio ideale di dolce solitudine e pace. La "Fenice" vive la casa nido e ne è parte; ogni nido vede morte e rinascita, buio e poi luce.

Sonja Quarone

PIER VINCENZO RINALDI

Artiglio

La città di Venezia nasce e si sostiene su fondamenta palificate; una sorta di "artigli" che ancorano saldamente le sue piazze e i suoi edifici alla solida terra del fondo lagunare, formando un'enorme piattaforma, solida, appuntita, la cui efficacia la rende duratura nel tempo.

Come l'artiglio è la falange terminale ricoperta di una robusta unghia adunca e pungente di molti animali da preda, così simbolicamente l'artiglio della Repubblica veneziana era la sua flotta militare e mercantile.

ROSA MARIA RINALDI

Naturalmente abita l'arte

Alla base del progetto sta l'idea che l'arte possa essere uno strumento di racconto, in cui l'immaginazione e la realtà si confondono al fine di formulare nuovi spazi mentali e visivi di un paesaggio contemporaneo e futuro. Foto, disegno e pittura sono usati come appunti di viaggio e rielaborati artisticamente in modo casuale e dinamico, per formulare infinite possibilità di nature diverse, lontane da quel modello unico della natura perduta, spesso oggi ambiguamente rimpianto ed evocato.

OMAR RONDA

L'Albero delle Kimere

La ricerca artistica di Omar Ronda considera l'universo degli artefatti un'occasione per indagare le conoscenze scientifiche e le nuove sperimentazioni tra natura e artificio, genetica e transgenetica, organico e inorganico. Dal concetto di "Super Natura" Omar Ronda definisce le possibilità per ampliare la comprensione e la conoscenza, inglobando nelle recenti possibilità offerte dalle ricerche tecnologiche del terzo millennio le sperimentazioni dell'arte contemporanea.

L'installazione per "Culture_Nature" è stata realizzata in collaborazione con Chiocchetti.

RAYMUNDO SESMA

Campo espanso XXIX

Sesma realizza un atto di presa di possesso all'ingresso dello Spazio Thetis appropriandosi della parte inferiore di un'impalcatura preesistente, momentanea e anonima che forma un tunnel che comunica con l'ingresso principale di questo spazio. L'opera viene realizzata in piena interazione con lo spettatore, che è obbligato a muoversi perché da un solo punto di vista non ottiene una veduta totale.

NANE ZAVAGNO

L'equilibrio delle parti è ottenuto utilizzando reti d'acciaio ed elementi combinatori. Geometrie perfette e parafrasi modulari che richiamano metodologie matematiche e meccaniche. La ricerca della regola è una necessità essenziale per comprendere che dietro la creatività c'è una movenza di procedure che tentano di mettere ordine al caos per costruire l'armonia.